

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 ottobre 2018

Riparto, per l'anno 2018, del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti. (18A07957)

(GU n.286 del 10-12-2018)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 4 del decreto-legge n. 113 del 24 giugno 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un «Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti», con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2019, le cui risorse sono attribuite ai comuni che sono obbligati a sostenere spese, di ammontare complessivo superiore al 50 per cento delle spese correnti risultanti dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati, a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamita' naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, verificatisi entro il 25 giugno 2016, data di entrata in vigore della disposizione legislativa;

Visto il decreto dirigenziale del Ministero dell'interno del 30 giugno 2016 con il quale sono state disciplinate le modalita' delle richieste per l'accesso al fondo per l'anno 2016, mediante domanda da presentare in modalita' telematica sul sito web della Direzione centrale della Finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 novembre 2016 con il quale si e' provveduto al riparto proporzionale del Fondo, in quanto l'ammontare delle somme richieste e' risultato superiore allo stanziamento per l'anno 2016 di 20 milioni di euro;

Visto il decreto dirigenziale del Ministero dell'interno del 14 febbraio 2017 con il quale sono state disciplinate le modalita' delle richieste per l'accesso al fondo per l'anno 2017, mediante domanda da presentare in modalita' telematica sul sito web della Direzione centrale della Finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 agosto 2017 integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2018 con il quale si e' provveduto al riparto proporzionale del Fondo, in quanto l'ammontare delle somme richieste e' risultato superiore allo stanziamento per l'anno 2017 di 19,5 milioni di euro;

Considerato che per l'anno 2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si deve provvedere, alla ripartizione del predetto Fondo, che per l'anno 2018 ammonta ad euro 20 milioni di euro, in favore dei comuni che ne abbiano fatta richiesta entro il 31 marzo 2018, con le modalita' stabilite dal decreto dirigenziale del Ministero dell'interno del 14 febbraio 2017 nonche' a favore degli enti beneficiari per l'anno 2016, per la parte non attribuita con il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 novembre 2016 e per l'anno 2017 per la parte non attribuita dal richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2017 integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2018;

Considerato che l'art. 42, comma 3-bis, del richiamato decreto-legge n. 50 del 2017 ha modificato l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160, elevando al 90 per cento la soglia massima del contributo concedibile rispetto alla richiesta;

Rilevato che alla data del 31 marzo 2018 sono pervenute telematicamente n. 2 richieste di contributo erariale;

Rilevato che l'istanza del Comune di Sarno (SA) non puo' essere ammessa ai benefici di legge per mancanza dei requisiti richiesti poiche' l'ammontare della somma certificata e' inferiore al 50% della spesa corrente media derivante dagli ultimi tre rendiconti approvati;

Rilevato che e' pervenuta n. 1 richiesta di contributo per l'anno 2018 avente i requisiti di legge per un valore complessivo pari a 2.616.559,73 - corrispondente al 90 per cento della somma complessiva richiesta di euro 2.907.288,59 - che unitamente alle somme non corrisposte per carenza di fondi per gli anni 2016 e 2017 ricalcolate sulla base delle modifiche normative apportate dal richiamato decreto-legge n. 50 del 2017 pari ad euro 25.820.792,87, determina un importo complessivo per l'anno 2018 di euro 28.437.352,60, superiore al fondo stanziato per l'anno 2018 di euro 20.000.000,00;

Considerata l'urgenza di provvedere a comunicare ai comuni che risultano in possesso dei presupposti la somma loro spettante;

Preso atto che l'ammontare delle somme richieste e' superiore allo stanziamento di 20 milioni di euro, e che pertanto occorre procedere ad un riparto proporzionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del richiamato decreto-legge n. 113 del 2016;

Su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali nella seduta del 21 giugno 2018;

Decreta:

Articolo unico

Ripartizione del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti, per l'anno 2018

1. Per l'anno 2018, le risorse del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti, di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 113 del 24 giugno 2016, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sono ripartite a favore dei comuni che ne hanno fatto richiesta, per far fronte alle spese, di ammontare complessivo superiore al 50 per cento delle spese correnti risultanti dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati, a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamita' naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, verificatisi entro il 25 giugno 2016, negli importi indicati nell'allegato A), che forma parte integrante del provvedimento.

Il presente decreto verra' trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri
Conte

Il Ministro dell'interno
Salvini

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Tria

Registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2018
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli
affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n.
2132

Allegato A

Riparto del «Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive
relative a calamita' o cedimenti»

(comma 1, dell'art. 4 del decreto-legge n. 113 del 24 giugno 2016,
convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160)

ANNO 2018

Regione	Provincia	Ente	PR	Codice	Contributo
Valle d'Aosta	Aosta	Pontboset	AO	1020040490	394.187,84
Liguria	Savona	Noli	SV	1070740420	1.149.777,31
Molise	Campobasso	San Giuliano di Puglia	CB	4140190680	10.366.737,93
Campania	Napoli	Lettere	NA	4150510390	465.775,42
Campania	Salerno	Calvanico	SA	4150720200	437.024,26
Puglia	Taranto	Castellaneta	TA	4160780030	2.519.444,75
Campania	Salerno	Sarno	SA	4150721350	4.667.052,48
					20.000.000,00